

Delibera n. 58/2021

Oggetto: proposta di utilizzo:

- a) della rimanente parte dello **“avanzo di amministrazione non vincolato”** accertato in sede di approvazione del **“Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- b) della differenza tra la **“assegnazione ordinaria”** per il corrente anno prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021;
- c) di una quota parte del **“Fondo di Riserva”**;
- d) delle risorse assegnate allo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e destinate al finanziamento delle iniziative che rientrano tra le **“Progettualità di carattere straordinario”**, le **“Attività di ricerca a valenza internazionale”** e le **“Progettualità di carattere continuativo”**;
- e) delle risorse residue ancora disponibili a seguito della approvazione delle proposte di cui alle precedenti lettere a), b) e c),
e svincolo di una quota parte del **“Fondo rischi ed oneri”**, con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** (**“INAF”**) e contiene **“Norme relative allo Osservatorio Vesuviano”**;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** come **“...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”**, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”**;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'articolo 15 del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, prevede:
 - al comma 1, che *"...al bilancio di previsione è allegata una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente quello cui il bilancio si riferisce..."*;
 - al comma 2, che *"...la tabella deve dare adeguata dimostrazione del processo di stima ed indicare gli eventuali vincoli che gravano sul relativo importo..."*;
 - al comma 3, che *"...del presunto avanzo di amministrazione se ne potrà disporre quando sia dimostrata l'effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo stesso risulti realizzato..."*;
- il successivo articolo 17 stabilisce:
 - al comma 1, che:
 - a) nel *"...bilancio di previsione, sia di competenza che di cassa, è iscritto un **"Fondo di Riserva"** per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare non può essere superiore al tre per cento e inferiore all'un per cento del totale delle uscite correnti..."*;
 - b) su *"...tale capitolo non possono essere emessi mandati di pagamento..."*;
 - al comma 2, che i *"...prelievi dal **"Fondo di Riserva"** sono effettuati con un apposito provvedimento del Direttore Generale fino al 30 novembre di ciascun anno..."*;
- l'articolo 38 del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, dispone:
 - al comma 1, che il *"...processo gestionale trae origine dal quadro normativo ed istituzionale dell'ente, trova copertura nelle risorse disponibili, è rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti in un documento denominato **"rendiconto generale"** costituito:*
 - a) dal conto di bilancio;
 - b) dal conto economico;
 - c) dallo stato patrimoniale;
 - d) dalla nota integrativa..."
 - al comma 2, che al **"rendiconto generale"** sono *"...allegati:*
 - a) la situazione amministrativa;
 - b) la relazione sulla gestione;
 - c) la relazione del collegio dei revisori dei conti..."
- il successivo articolo 40 prevede:
 - al comma 1, che gli *"...enti compilano, annualmente, alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo..."*;
 - al comma 2, che la predetta *"...situazione indica la consistenza al **1° gennaio**, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più*

realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare...”;

- al comma 3, che i “...residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l’importo da recuperare...”;
- al comma 4, che:
 - a) le “...variazioni dei residui attivi e passivi e la inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell’Organo di Vertice, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti che, in proposito, manifesta il proprio parere...”;
 - b) le predette “...variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico...”;
- al comma 5, che la “...situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza è allegata al Rendiconto Generale, unitamente a una nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti sulle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi...”;

VISTO	il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il “ Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica ”, come modificato e integrato dallo “ Allegato 2 ” del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la “ Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137 ”;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il “ Codice in materia di protezione dei dati personali ”;
VISTO	il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il “ Codice della Amministrazione Digitale ”;
VISTA	la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della “ Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca ”, e, in particolare, l’articolo 1;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in “ Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ”;
VISTA	la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che: ➤ disciplina la “Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”; ➤ contiene alcune “Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;
VISTO	il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “ Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della

produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***);
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega *"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il ***"Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune ***"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"***;
 - disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene ***"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"***, ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei ***"principi"*** e dei ***"criteri direttivi"*** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le ***"Disposizioni"*** che hanno ***"riordinato"*** in un unico ***"corpo normativo"*** la ***"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"***;
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune ***"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**, ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **“Carta della cittadinanza digitale”**;
- l'articolo 7, che disciplina la **“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **“Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**, ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune **“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune **“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**;

- VISTO** il ***“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”***, denominato anche ***“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)***, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune ***“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”***, denominato anche ***“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)***;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il ***“Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2021”*** e il ***“Bilancio Pluriennale per il Triennio 2021-2023”***;
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, in ***“...considerazione del periodo di emergenza epidemiologica causato dal Virus denominato “COVID-19”, le risorse destinate, nel rispetto dell’articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, non utilizzate nel corso dell’anno 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell’anno successivo, nell’ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo...”***;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTO** il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul ***“Sito Web Istituzionale”*** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto ***“Statuto”***;

- VISTO** il “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il “**Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto “**Regolamento**”;
- CONSIDERATO** che il “**Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “**Regolamento**”;
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- l’articolo 10, commi 2, 3, 4 e 5, del “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**” prevede che:
 - nel “**Fondo Speciale**” è “...stanziato il presunto avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione...”;
 - il “...Consiglio di Amministrazione, nel corso dell’esercizio finanziario, ne individua, con apposita delibera, le modalità di utilizzo anche a seguito di programmi e attività ulteriori rispetto a quelli previsti nei piani triennali di gestione...”;
 - le “...somme stanziate nel “**Fondo di Riserva**”, il cui importo non può superare il 5% delle spese correnti, sono attribuite a specifiche finalità solo a seguito di:
 - a) un atto del Direttore Amministrativo, assunto per provvedere alle maggiori spese che hanno carattere obbligatorio;
 - b) una delibera del Consiglio di Amministrazione...”;
 - le “...somme stanziate nel “**Fondo di Riserva**” sono destinate alle pertinenti categorie di bilancio entro il **30 novembre** di ciascun esercizio...”;

- le “...somme stanziare nel **“Fondo Speciale”** e nel **“Fondo di Riserva”** non possono essere oggetto di mandati di pagamento...”;
- l’articolo 24 del predetto **“Regolamento”** stabilisce che:
 - il **“Conto Consuntivo”** è costituito:
 - a) dal **“Rendiconto Finanziario”**;
 - b) dal **“Conto Economico”**;
 - c) dallo **“Stato Patrimoniale”**;
 - d) dalla **“Nota Integrativa”**...”;
 - al **“Conto Consuntivo”** sono allegati:
 - a) la **“Situazione Amministrativa”**;
 - b) la **“Relazione sulla Gestione”**;
 - c) la **“Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti”**;
- l’articolo 25 del medesimo **“Regolamento”** dispone che:
 - il **“rendiconto finanziario”** evidenzia “...le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite ed è redatto sia in termini decisionali che gestionali, in conformità agli schemi di bilancio...”;
 - in particolare, per la **“competenza”** devono “...risultare:
 - a) le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l’anno finanziario e le previsioni definitive;
 - b) le somme rimosse o pagate;
 - c) le somme rimaste da riscuotere e da pagare;
 - d) le somme accertate o impegnate;
 - e) le differenze tra somme stanziare e somme accertate e/o impegnate...”;
 - invece, per i **“residui”** devono “...risultare:
 - a) l’ammontare all’inizio dell’anno finanziario;
 - b) le somme rimosse o pagate in conto residui;
 - c) le variazioni in più o in meno per i riaccertamenti;
 - d) le somme da riscuotere o da pagare...”;
 - la “...delibera di **“riaccertamento dei residui”** costituisce parte integrante del rendiconto finanziario...”;

CONSIDERATO

che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D’AMICO** è stato nominato Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l’Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore

Filippo Maria ZERBI l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...";
- stabilito che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro..."

VISTA la propria Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4, con la quale è stato approvato il "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2020";

VISTA la propria Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale è stato approvato il "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto**

Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2021”, e, in particolare, la **“Nota Preliminare e Relazione Tecnica”**, come predisposta dalla Direzione Generale ed allegata al predetto Bilancio per formare parte integrante;

CONSIDERATO

che:

- con la nota dell’11 maggio 2021, numero di protocollo 2219, la Direzione Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la proposta di **“riaccertamento dei residui”**, sia **“attivi”** che **“passivi”**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I **“Bilancio”** dell’Ufficio II **“Bilancio, Contratti e Appalti”** della **“Amministrazione Centrale”**;
- con la nota del 17 maggio 2021, numero di protocollo 2288, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell’Ufficio I **“Gestione delle Risorse Umane”**, e la Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del **“Servizio di Staff”** alla Direzione Generale denominato **“Servizio Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi”**, hanno comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti la volontà dell’Ente di agire legalmente per ottenere la riscossione del credito vantato nei confronti dello **“Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”**, che ammonta ad **€ 4.581.955,01**;
- con il Verbale del 24 maggio 2021, numero 53, il Collegio dei Revisori dei Conti ha, tra l’altro, fatto presente che:
 - un **“...altro rilevante importo è rappresentato dal credito vantato dall’Ente nei confronti dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, per un importo di euro 4.581.955,01 (Residuo numero 9063/2013), più volte preso in esame dal Collegio, che ha rappresentato come il suo mantenimento in bilancio vada adeguatamente correlato ad un accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri pari all’importo integrale dello stesso, al fine di garantire i futuri equilibri di bilancio...”**;
 - ciò è necessario **“...in ragione delle difficoltà che l’Ente sta incontrando nelle operazioni di recupero del credito nei confronti dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, che ha chiesto nel corso delle riunioni del “tavolo tecnico” all’uopo istituito nel 2017 una serie di adempimenti ai fini dell’esatta definizione del quantum dovuto all’Ente, e tenuto conto che lo stesso Istituto non ha risposto alle successive note con cui l’Ente ha rappresentato le difficoltà operative ad ottemperare alle predette richieste...”**;
 - a **“...maggior ragione tale accantonamento dovrebbe essere disposto alla luce della decisione comunicata dalla Dirigente dell’Ufficio I e dalla Responsabile del Servizio Affari legali e Contenzioso con nota del 17 maggio 2021, numero di protocollo 2288, di interessare della questione l’Avvocatura Generale dello Stato...”**;
- al riguardo, anche la Direzione Generale ha ribadito la propria posizione, espressa più volte con apposite **“Note”** o **“Relazioni”** trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti in riscontro a formali rilievi o a richieste di chiarimenti avanzate nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, in sede di discussione e di

approvazione di alcuni documenti contabili (proposte di riaccertamento dei residui attivi e passivi, conti consuntivi, proposte di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ecc.);

➤ in particolare, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha sempre sostenuto, in relazione alla "**vexata quaestio**", quanto segue:

- lo "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**" ha espressamente riconosciuto il credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", limitandosi a contestare solo ed esclusivamente la sua quantificazione;
- come si evince anche dalla "**Relazione**" all'uopo predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" di questo "**Istituto**", e trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti con nota del 30 maggio 2019, numero di protocollo 4097, lo "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**" è in possesso sia "*...dei prospetti analitici nei quali è stata data evidenza del calcolo effettuato a giustificazione del credito...*", sia delle "*...quietanze che attestano i versamenti effettuati...*" dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel periodo considerato (ovvero il periodo compreso tra il **1° gennaio 2006** e il **31 dicembre 2009**);
- pertanto, il credito che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" vanta nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**" è comprovato da una specifica e dettagliata documentazione contabile;
- da ciò "*...consegue che l'eventuale accantonamento dell'intero importo del predetto credito nel "**Fondo rischi ed oneri**" equivarrebbe, per l'Ente, alla ammissione della inesistenza del credito stesso e si concreterebbe in un comportamento assolutamente incoerente con quello attualmente tenuto, peraltro assolutamente legittimo, che è diretto, invece, a far valere, con ogni possibile azione, il medesimo credito, esercitando, a pieno titolo, nei confronti del debitore il relativo diritto...*";
- l'intenzione di agire legalmente nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**" per ottenere il riconoscimento del credito più volte citato è assolutamente in linea con la posizione finora assunta dall'Ente;
- l'esperimento della predetta azione legale, diretta, in particolare, ad ottenere l'emanazione di un Decreto Ingiuntivo dal competente giudice amministrativo:
 - a) è, peraltro, possibile, in quanto il credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nei confronti del predetto Ente Previdenziale presenta entrambi i caratteri che ne costituiscono il necessario presupposto, ovvero la "**liquidità**" e la "**esigibilità**";
 - b) costituisce, pertanto, una chiara ed espressa manifestazione della volontà dell'Ente di far valere il proprio diritto, che si basa sulla ferma convinzione della sua assoluta fondatezza;

- l'Ente, accogliendo parzialmente il rilievo formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ha, peraltro, già accantonato, in passato, nel "**Fondo rischi ed oneri**" un importo pari ad **€ 1.350.000**, che corrisponde a circa il **30%** dell'importo complessivo del credito che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" vanta nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**";
- il Dottore **Donato CENTRONE**, nella sua qualità di Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente, ha espressamente dichiarato nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020, in sede di approvazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2019, che *"...l'accantonamento oneri e rischi della misura percentuale del 30 per cento del credito vantato dall'Ente verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, in quanto ente pubblico e non soggetto privato, sia ragionevole e quindi condivisibile..."*;
- lo stesso Consiglio di Amministrazione ha condiviso questa linea di condotta;
- nel corso della riunione del 24 maggio 2021, il Collegio dei Revisori ha chiesto all'Ente:
 - di effettuare *"...una verifica in ordine al **mantenimento dei residui attivi relativi ad impegni assunti in partite di giro numeri 325/2010; 5240/2010; 7279/2010; 7628/2010; 8413/2010, che ammontano ad un importo complessivo di euro 841.663,95 e che sembrano essere un "di cui" del residuo numero 9063/2013, relativo al credito vantato nei confronti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale...**"*;
 - di verificare, in particolare, che *"...non si tratti di una duplicazione di importi, ai fini di un loro mantenimento in bilancio e dell'esatta determinazione del risultato di amministrazione..."*;
- l'Ente, a seguito della verifica richiesta dal Collegio dei Revisori dei Conti, ha effettivamente riscontrato l'esistenza di una duplicazione ed ha eliminato questa anomalia con l'adozione, a firma congiunta dei Dirigenti dei due Uffici della "**Amministrazione Centrale**", di apposito provvedimento;
- con il Provvedimento del 3 giugno 2021, numero 69:
 - è stata proposta, per le motivazioni innanzi esposte, una variazione in diminuzione, per un importo di **€ 841.663,95**, pari all'importo complessivo degli accertamenti numeri **325, 5240, 7628, 7279 e 8413**, iscritti nel Bilancio Annuale di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2010, del "**residuo attivo**" che si è formato in relazione all'accertamento di entrata del **24 ottobre 2013**, numero **9063**, effettuato sul "**Capitolo**" 2.01.01.03.001 "**Trasferimenti correnti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**", "**Funzione Obiettivo**" 1.08.01.04 "**Gestione risorse umane fine rapporto di lavoro**", del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020, che ammonta complessivamente ad **€ 4.581.955,01**;
 - il Settore II "**Servizi di Ragioneria**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" è stato autorizzato ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

relativo all'Esercizio Finanziario 2020 la variazione in diminuzione proposta per le finalità innanzi specificate, la quale diventerà definitiva solo dopo:

- a) l'acquisizione del prescritto parere del "**Collegio dei Revisori dei Conti**";
 - b) la sua approvazione con Delibera del "**Consiglio di Amministrazione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- in ogni caso, la predetta variazione non comporta alcuna riduzione del credito che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" vanta nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**", essendo mutata, infatti, solo la sua articolazione contabile, atteso che l'importo complessivo del credito, rimasto invariato, non è più imputabile ad un unico accertamento ma alla somma degli importi di più accertamenti, come indicati sia nel Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti più volte richiamato che nel Provvedimento all'uopo predisposto dall'Ente;
- il predetto Provvedimento è stato trasmesso al "**Collegio dei Revisori dei Conti**" per l'acquisizione del prescritto parere;
- con la nota del 3 giugno 2021, numero di protocollo 2584, la Direzione Generale, a seguito della verifica richiesta con il Verbale del 24 maggio 2021, numero 53, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la nuova proposta di "**riaccertamento dei residui**", sia "**attivi**" che "**passivi**", relativi ai precedenti esercizi finanziari, che è stata rielaborata dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" tenendo conto degli esiti della predetta verifica;
- nella seduta dell'8 giugno 2021, il Collegio dei Revisori dei Conti ha:
- espresso parere favorevole alla approvazione della variazione del "**residuo attivo**" proposta con il Provvedimento del 3 giugno 2021, numero 69, ritenendo "*...prioritario evitare che il risultato di amministrazione dell'Ente sia influenzato dalla duplicazione degli importi (almeno in parte) relativi al credito vantato nei confronti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, fermo restando che l'operato dell'Ente in riferimento a tale vicenda non è esente da rilievi atteso che, negli anni precedenti, la circostanza di una duplicazione degli importi iscritti tra i residui attivi riferiti a tale credito non era stata rappresentata con la dovuta chiarezza e comunque, una volta emersa, avrebbe dovuto essere definita tempestivamente...*";
 - ribadito "*...di non condividere la prassi seguita dall'Ente di riapplicare l'intero avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'Ente, sia vincolato che non vincolato (quest'ultima quota tuttavia accantonata nel fondo speciale previsto dal vigente Regolamento di contabilità)...*", in quanto "*...ritiene irragionevole l'applicazione dell'intero avanzo di amministrazione vincolato per l'erogazione del Trattamento di Fine Rapporto/Trattamento di Fine Servizio ai dipendenti derivante dagli accantonamenti degli anni precedenti, atteso che appare evidente che non tutti i*

- dipendenti dell'Ente cesseranno o saranno collocati in quiescenza...";*
- *nuovamente rappresentato "...con forza la necessità di correlare al mantenimento in bilancio dei residui attivi riferiti al credito vantato nei confronti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (per la restituzione di quanto indebitamente versato nel periodo 2006-2009 alle casse del predetto Ente di Previdenza) un accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri pari all'importo integrale dello stesso, al fine di garantire i futuri equilibri di bilancio...":*
 - a) *in "...ragione delle difficoltà che l'Istituto Nazionale di Astrofisica sta incontrando nelle operazioni di recupero del credito nei confronti del predetto Ente Previdenziale, che ha chiesto nel corso delle riunioni del "tavolo tecnico" istituito nel 2017 una serie di adempimenti ai fini dell'esatta definizione del quantum dovuto al predetto Istituto...";*
 - b) *tenuto conto "...che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale non ha risposto alle successive note con cui l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rappresentato le difficoltà operative ad ottemperare alle predette richieste...";*
 - *ha, altresì, sostenuto che, a "...maggior ragione, tale accantonamento dovrebbe essere disposto, alla luce della decisione comunicata dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I e dal Responsabile del Servizio Affari Legali e Contenzioso del 17 maggio 2021, numero di protocollo 2288, di interessare della questione l'Avvocatura Generale dello Stato...";*
- *nella stessa seduta, il Collegio dei Revisori dei Conti ha, comunque, espresso parere favorevole alla approvazione della proposta di "riaccertamento dei residui", sia "attivi" che "passivi", relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale" e trasmessa dalla Direzione Generale con la nota del 3 giugno 2021, numero di protocollo 2584, ed, in particolare, alla approvazione delle "...proposte di radiazione dei residui attivi e dei residui passivi...";*
- *il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con specifico riguardo alla posizione assunta dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito al credito che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" vanta nei confronti dello "Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" ed alla formazione del correlato "residuo", nuovamente ribadita dal predetto Organo di Controllo nel corso della riunione dell'8 giugno 2021, ha fatto, a sua volta, espresso rinvio alle argomentazioni che giustificano la diversa posizione assunta dall'Ente, come riportate nei capoversi precedenti;*
- *con la Delibera del 10 giugno 2020, numero 27, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di "riaccertamento dei residui", sia "attivi" che "passivi", relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Bilancio, Contratti e Appalti" della*

“Amministrazione Centrale” e trasmessa dalla Direzione Generale con la nota del 3 giugno 2021, numero di protocollo 2584, che comprende i seguenti prospetti:

- **“Partitario dei residui attivi”** alla data del 31 dicembre 2020: importo totale **€ 31.791.977,62**;
- **“Partitario dei residui passivi”** alla data del 31 dicembre 2020: importo totale **€ 4.977.813,54**;
- **“Variazioni dei residui attivi”** nel corso dell’esercizio finanziario 2020: importo totale **€ - 844.631,11**;
- **“Variazioni dei residui passivi”** nel corso dell’esercizio finanziario 2020: importo totale **€ - 450.597,94**;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il Settore I **“Bilancio”** dello Ufficio II **“Gestione Bilancio, Contratti e Appalti”**, con l’ausilio dell’Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del **“Servizio di Staff”** alla Direzione Generale denominato **“Controllo di Gestione”**, e con il coordinamento, la supervisione ed il controllo del Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, nonché di Dirigente **“ad interim”** del predetto Ufficio II, ha predisposto, tenendo conto anche della proposta di **“riaccertamento dei residui”**, sia **“attivi”** che **“passivi”**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera innanzi richiamata, lo **“Schema”** di **“Rendiconto Generale relativo all’Esercizio Finanziario 2020”**, che comprende:
 - il **“Conto del Bilancio”**, che comprende il **“Rendiconto Finanziario Decisionale”** ed il **“Rendiconto Finanziario Gestionale”**;
 - il **“Conto Economico”**, corredato dal **“Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici Conseguiti”**;
 - lo **“Stato Patrimoniale”**;
 - la **“Nota Integrativa”**;
 - gli allegati di seguito specificati:
 - a) **“Situazione Amministrativa”**;
 - b) **“Relazione sulla Gestione”**;
 - c) **“Situazione dei residui attivi e passivi”**;
 - d) **“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”**;
 - e) **“Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi”**;
 - f) **“Prospetti dei dati SIOPE”**;
- lo **“Schema”** di **“Rendiconto Generale relativo all’Esercizio Finanziario 2020”**, comprensivo di tutta la documentazione innanzi specificata, e la **“Relazione Illustrativa del Presidente”** sono stati trasmessi, in data **24 giugno 2021**, a mezzo di posta elettronica ordinaria:
 - al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell’acquisizione del prescritto parere, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97;
 - al Presidente, al Direttore Scientifico e ai Componenti del Consiglio di Amministrazione;

- il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito nei giorni **1 e 8 luglio 2021** per esaminare lo **“Schema” di “Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, con la documentazione ad esso allegata;
- con la **“Relazione”** predisposta, ai sensi del citato articolo 24 del **“Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, il **“Collegio dei Revisori dei Conti”**, nella seduta dell’**8 luglio 2021**, ha espresso parere favorevole alla approvazione del **“Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020”**, con tutta la relativa documentazione;
- con la Delibera del 9 luglio 2021, numero 36, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l’altro:
 - a) approvato il **“Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, con tutta la relativa documentazione, ivi comprese:
 - la **“Relazione sulla Gestione”** e la **“Nota Integrativa”**, come predisposte dalla Direzione Generale con la collaborazione del Settore I **“Bilancio”** dello Ufficio II **“Gestione Bilancio, Contratti e Appalti”**;
 - la **“Relazione Illustrativa del Presidente”**;
 - la **“Relazione”** del **“Collegio dei Revisori dei Conti”**;
 - b) affidato alla Direzione Generale l’incarico di trasmettere il **“Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, con tutta la relativa documentazione, come innanzi specificata, al **“Ministero della Università e della Ricerca”**, al **“Ministero della Economia e delle Finanze”** ed alla **“Corte dei Conti”**;

CONSIDERATO

che, in sede di approvazione del **“Rendiconto Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2020”**, è stato accertato un **“avanzo di amministrazione non vincolato”** pari, complessivamente, ad **€ 8.704.109,21**;

ATTESA

la necessità di soddisfare, in sede di utilizzo dello **“avanzo di amministrazione non vincolato”**, tutte le esigenze funzionali dell’Ente;

TENUTO CONTO

a tal fine, delle indicazioni contenute:

- nel Capitolo 6 **“Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica”**, Paragrafo 2 **“Risorse Umane”**, Sottoparagrafo 10 **“Quantificazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio”**, della **“Nota Preliminare e Relazione Tecnica”**, predisposta dal Direttore Generale ed allegata al **“Bilancio di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2021”** per formarne parte integrante, secondo le quali:
 - il **“Fondo”** appositamente costituito, a titolo di **“accantonamento”**, a decorrere dall’anno **2016**, per la

liquidazione sia del **“Trattamento di Fine Rapporto”** che del **“Trattamento di Fine Servizio”** è *“...assolutamente capiente per i prossimi sette anni, ed è, quindi, possibile, almeno in fase previsionale, prevedere un accantonamento annuale inferiore, anche al fine di incrementare gli stanziamenti di altri capitoli di spesa, ritenuti prioritari, fermo restando che, in sede di approvazione del **“Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2020”** e di accertamento dello **“avanzo di amministrazione non vincolato”** verranno reperite le risorse finanziarie da utilizzare per il suo reintegro...”*;

- l'accantonamento annuale *“...viene, pertanto, quantificato, inizialmente, in € 1.100.000,00, ed è destinato a finanziare il **“Trattamento di Fine Rapporto”**...”*;
- in *“...sede di approvazione del **“Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2020”** e di accertamento dello **“avanzo di amministrazione non vincolato”** il predetto accantonamento verrà reintegrato per un importo pari ad € 1.200.000,00, così articolato:*
 - a) € 200.000,00, a titolo di **“Trattamento di Fine Rapporto”**;
 - b) € 1.000.000,00, a titolo di **“Trattamento di Fine Servizio”**...”

➤ nel Capitolo 6 **“Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica”**, Paragrafo 2 **“Risorse Umane”**, Sottoparagrafo 9 **“Quantificazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio”**, della **“Relazione sulla Gestione”**, predisposta dal Direttore Generale ed allegata al **“Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020”** per formarne parte integrante, secondo le quali:

- in *“...sede di approvazione del **“Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021”** è stato previsto un accantonamento annuale inferiore, anche al fine di incrementare gli stanziamenti di altri capitoli di spesa, ritenuti prioritari...”*;
- il *“...Consiglio di Amministrazione ha comunque assunto l'impegno di reperire, in sede di approvazione del **“Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2020”** e di accertamento dello **“avanzo di amministrazione non vincolato”**, le risorse finanziarie necessarie a garantire il suo reintegro...”*;
- successivamente alla approvazione del **“Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021”** l'accantonamento *“...per l'anno 2021 è stato effettivamente quantificato in € 1.104.276,97 ed è stato destinato al finanziamento del **“Trattamento di Fine Rapporto”**...”*;
- in *“...sede di approvazione del **“Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2020”** e di accertamento dello **“avanzo di amministrazione non vincolato”** il predetto accantonamento deve essere, pertanto, reintegrato per un importo pari ad € 1.195.723,03, così articolato:*
 - a) € 395.723,03, a titolo di **“Trattamento di Fine Rapporto”**;

b) € 800.000,00, a titolo di **“Trattamento di Fine Servizio”...**;

➤ nel Paragrafo B7 **“Avanzo di amministrazione non vincolato”** della **“Nota Integrativa”**, predisposta dal Direttore Generale ed allegata al **“Rendiconto Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2020”** per formarne parte integrante, secondo le quali:

- a **“...causa della emergenza sanitaria provocata dalla gravissima pandemia in atto e degli effetti ad essa correlati, come già precedentemente sintetizzati, è stata registrata, nell’Esercizio Finanziario 2020, una notevole riduzione anche delle spese di funzionamento delle “Strutture di Ricerca”, imputabile, principalmente, all’obbligo, imposto, per lunghissimo tempo, a quasi tutto il personale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, di utilizzare, per lo svolgimento della prestazione lavorativa, le modalità di lavoro flessibile, ovvero il “lavoro agile” e il “telelavoro”, che ha comportato, di fatto, notevoli risparmi, con riferimento sia ai costi fissi per le utenze che alla mancata erogazione dei “buoni pasto”...**”;
- con **“...specifico riguardo a quest’ultima voce di spesa, l’Ente ha provveduto alla quantificazione dei risparmi derivanti dai “buoni pasto” non erogati nel corso dell’anno 2020, al fine di utilizzare gli stessi per incrementare i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e, comunque, nel rispetto delle modalità definite dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali...”**;
- i **“...predetti risparmi ammontano a circa cinquecentoventimila euro, come si evince dal “prospetto” all’uopo predisposto dall’Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Responsabile del “Servizio di Staff” alla Direzione Generale denominato “Controllo di Gestione”...**”;

CONSIDERATO

inoltre, che, a causa della esiguità delle risorse finanziarie disponibili, gli stanziamenti inizialmente previsti nel **“Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2021** per le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica non sono stati correlati al reale fabbisogno e debbono essere, pertanto, integrati;

ATTESA

la necessità di reperire anche le risorse da destinare al finanziamento:

- del **“Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023”**, con l’annesso **“Elenco dei Lavori per l’Anno 2021”**;
- del **“Fondo per le progressioni economiche di livello”** previsto dall’articolo 90 del **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018”**, sottoscritto il 19 aprile 2018;

- di altre attività istituzionali e/o iniziative all'uopo individuate dal Consiglio di Amministrazione, di concerto con la Presidenza, la Direzione Scientifica e la Direzione Generale;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- in "...occasione della adozione della Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di **"riaccertamento dei residui"**, sia **"attivi"** che **"passivi"**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come innanzi richiamata, la Direzione Generale ha assunto l'impegno di quantificare, presuntivamente, i tempi entro i quali il competente giudice ordinario potrebbe emanare, a seguito di apposito ricorso, un Decreto Ingiuntivo che consenta all'Ente di riscuotere il credito vantato nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"**...";
- ciò consentirebbe "...al Consiglio di Amministrazione di assumere, con piena consapevolezza, le proprie determinazioni in merito all'utilizzo dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"**, accertato in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2020"**, valutando, in particolare, l'opportunità di accantonare o meno nel **"Fondo rischi ed oneri"** la differenza, pari a circa **tre milioni di euro**, tra l'importo complessivo del credito vantato nei confronti del predetto Ente Previdenziale e l'importo già accantonato nel medesimo **"Fondo"**...";

VISTA

la Comunicazione data al Consiglio di Amministrazione nella seduta del **9 luglio 2021**, con la quale la Direzione Generale, onorando l'impegno assunto nella seduta del **10 giugno 2021**, ha fatto, tra l'altro presente che, agli *"...esiti dell'istruttoria svolta dalla Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Affari Legali e Contenzioso"**, che ha sentito, al riguardo, anche l'Avvocatura Generale dello Stato, è stato accertato che i tempi tecnici necessari per ottenere il predetto Decreto Ingiuntivo sono pari a circa quattro mesi, per cui è verosimile che lo stesso possa essere emanato entro la fine del prossimo mese di ottobre...";*

VALUTATA

pertanto, la opportunità di:

- utilizzare, in un primo momento, solo una quota parte dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"** per:
 - a) ottemperare agli adempimenti previsti sia dal **"Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2021** che dal **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020"**;
 - b) integrare, almeno parzialmente, gli stanziamenti inizialmente previsti nel **"Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2021** per le spese previste per le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica;
- rinviare ogni determinazione in merito alla rimanente parte dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"** ad una fase

successiva, anche al fine di attendere gli sviluppi del procedimento di riscossione del credito vantato dallo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** nei confronti dello **“Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”**;

CONSIDERATO

che, alla luce delle predette considerazioni, è stata predisposta, circa due mesi fa, una proposta di utilizzo di una quota parte dello **“avanzo di amministrazione non vincolato”** accertato in sede di approvazione del **“Conto Consuntivo dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2020”**, che:

- a) ottempera agli adempimenti previsti sia dal **“Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2021** che dal **“Rendiconto Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2020”**;
- b) integra, parzialmente, gli stanziamenti inizialmente previsti nel **“Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2021** per le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica;

VISTA

la Delibera del 15 settembre 2021, numero 46, con la quale:

- è stata approvata la proposta di riparto di una quota parte dello **“avanzo di amministrazione non vincolato”** accertato in sede di approvazione del **“Conto Consuntivo dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2020”**, pari, complessivamente, ad **€ 2.894.639,97**, che:
 - a) ottempera agli adempimenti previsti sia dal **“Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2021** che dal **“Rendiconto Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2020”**, come specificato nel **“prospetto riepilogativo”** di seguito riportato:

Risparmi derivanti dai “buoni pasto” non erogati nel corso dell’anno 2020, al fine di utilizzare gli stessi per incrementare i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178	€ 518.916,94
Accantonamento della quota annuale da destinare alla liquidazione dei Trattamenti di Fine Rapporto e dei Trattamenti di Fine Servizio da corrispondere al personale collocato in quiescenza	€ 1.195.723,03
TOTALE	€ 1.714.639,97

- b) integra gli stanziamenti inizialmente previsti nel **“Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2021** per

le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica, secondo le indicazioni contenute nel **“prospetto riepilogativo”** di seguito integralmente riportato:

Spese per “Information Communication Technology” “ICT”	€ 250.000,00
Spese per le Biblioteche	€ 635.000,00
Spese per Congressi e Scuole	€ 70.000,00
Spese per le attività istituzionali della Presidenza	€ 225.000,00
TOTALE	€ 1.180.000,00

- la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, sono state autorizzate ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 agosto 2021, numero 1063, con il quale è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per la durata di un triennio, che decorre dalla data del predetto Decreto, così composto:

- 1) Dottore **Luigi SPAMPINATO**, designato dal Ministero della Economia e delle Finanze, con le funzioni di Presidente;
- 2) Dottore **Marco ANTONINI** e **Roberto LA PAGLIA**, designati dal Ministero della Università e della Ricerca, Membri Effettivi;
- 3) Dottoressa **Tatiana CIALDELLA**, designata dal Ministero della Università e della Ricerca, e Dottoressa **Viola DE VINCENZIIS**, designata dal Ministero della Economia e delle Finanze, Membri Supplenti;

CONSIDERATO

che il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** si è insediato il **24 settembre 2021**;

CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, ha ripreso, grazie anche all'intervento del Dottore **Luigi SPAMPINATO**, nella sua qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dialogo con i vertici dello **“Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”**, al fine di comporre bonariamente la controversia, già descritta, in modo dettagliato, nei precedenti capoversi, ancora in atto tra i due Enti;

CONSIDERATO

che, con messaggio di posta elettronica certificata del 23 novembre 2021, il Dottore **Vincenzo TEDESCO**, nella sua qualità di Direttore Centrale dello **“Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”**, ha fatto presente che, in *“...relazione alla istanza di restituzione degli importi versati per contribuzione non dovuta ai fini previdenziali...”*, la *“...Filiale di Roma Flaminio, territorialmente competente, sta procedendo, su sua espressa richiesta, alla verifica dei dati trasmessi dallo “Istituto Nazionale di Astrofisica” al fine di definire la corretta quantificazione degli importi dovuti...”*;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, alla luce dei recentissimi sviluppi del procedimento di riscossione del credito vantato dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"**, ha deciso di:

- sospendere ogni azione legale nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"**;
- mantenere, senza ulteriori incrementi, l'importo già accantonato, a titolo cautelativo, nel **"Fondo rischi ed oneri"**, che ammonta ad **€ 1.350.000,00**, pari al **30%** dell'importo complessivo del predetto credito;

CONSIDERATO

che, alla luce della diversa posizione assunta dalla Direzione Generale in merito alla **"vexata quaestio"** che riguarda la riscossione del credito vantato nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** e la conseguente cancellazione del **"residuo attivo"** ad esso correlato, è possibile ora utilizzare, per le varie esigenze funzionali dell'Ente, l'intera parte residua dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020"**, che ammonta ad **5.809.469,24**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli **"Enti"** e le **"Istituzioni"** di **"Ricerca"**, il **"Fondo Ordinario"** per l'anno 2021;

CONSIDERATO

che, con il predetto Decreto Ministeriale, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato assegnato, per l'anno 2021, un **"Fondo Ordinario"** che ammonta complessivamente ad **€ 118.145.998,00**, così articolato:

- **"Assegnazione ordinaria"**: **€ 97.345.998,00**;
- **"Progettualità di carattere straordinario"**: **€ 2.900.000,00**;
- **"Attività di ricerca a valenza internazionale"**: **€ 15.050.000,00**;
- **"Progettualità di carattere continuativo"**: **€ 2.850.000,00**.

CONSIDERATO

che, a seguito della assegnazione del **"Fondo Ordinario"** per l'anno 2021, sono state accertate, rispetto alle somme iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, delle maggiori entrate, così articolate:

- **"Assegnazione ordinaria"**: **+ € 2.773.032,00**;
- **"Progettualità di carattere straordinario"**: **+ € 900.000,00**;
- **"Attività di ricerca a valenza internazionale"**: **+ € 2.700.000,00**;
- **"Progettualità di carattere continuativo"**: **+ € 2.550.000,00**.

CONSIDERATO

che, a seguito della assegnazione del **"Fondo Ordinario"** per l'anno 2021, sono state accertate, rispetto alla somme iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, delle minori entrate, così articolate:

- **"Attività di ricerca a valenza internazionale"**: **€ 500.000,00**;
- **"Progettualità di carattere continuativo"**: **€ 300.000,00**;

CONSIDERATO

che le risorse assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per le **"Progettualità di carattere straordinario"**, le **"Attività di ricerca a valenza internazionale"** e le **"Progettualità di carattere continuativo"** rientrano tra quelle a **"destinazione vincolata"** e possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per le finalità indicate nel Decreto Ministeriale innanzi richiamato e di seguito specificate:

- a) **"Progettualità di carattere straordinario"**:
 - **"Telescopio Nazionale Galileo" ("TNG")**:
€ 2.900.000,00;
- b) **"Attività di ricerca a valenza internazionale"**:
 - **"European - Extremely Large Telescope" ("E-ELT")**:
€ 5.350.000,00;
 - **"Sardinia Radio Telescope" ("SRT")**:
€ 4.000.000,00;
 - **"Large Binocular Telescope" ("LBT")**:
€ 3.000.000,00;
 - **"European Southern Observatory" ("ESO")**:
€ 2.700.000,00;
- c) **"Progettualità di carattere continuativo"**:
 - **"Space Weather Campus UNICAL"**:
€ 300.000,00;
 - **"Astrofisica di Eccellenza (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2031)"**:
€ 2.550.000,00;

CONSIDERATO

pertanto, che può essere utilizzato per sopravvenute esigenze di funzionamento dell'Ente soltanto l'importo pari ad **€ 2.773.032,00**, che si ottiene calcolando la differenza tra la **"assegnazione ordinaria"** per il corrente anno prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, pari ad **€ 97.345.998,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021, pari ad **€ 94.572.966,00**;

CONSIDERATO

inoltre, che, allo stato attuale, il **"Fondo di Riserva"**, al netto degli importi che dovranno essere utilizzati per evadere le richieste di variazioni di bilancio recentemente inoltrate dalla **"Amministrazione Centrale"** e da alcune **"Strutture di Ricerca"**, ammonta ad **€ 2.074.134,96**;

CONSIDERATO

altresì, che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, commi 1 e 2, del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, e dell'articolo 10, commi 2, 3, 4 e 5, del **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, le **"...somme stanziare nel "Fondo di Riserva" sono destinate alle pertinenti categorie di bilancio entro il 30 novembre di ciascun esercizio..."**;

CONSIDERATO

quindi, che, per le diverse esigenze funzionali dell'Ente, è possibile utilizzare le seguenti somme:

- a) intera parte residua dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020"**: **€ 5.809.469,24**;
- b) differenza tra la **"assegnazione ordinaria"** per il corrente anno prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca

del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021: **€ 2.773.032,00**

c) **"Fondo di Riserva": € 2.074.134,96;**

ATTESA

la necessità soddisfare le esigenze di seguito specificate:

- a) importo di **Euro 1.600.000,00**, da ripartire tra le **"Strutture di Ricerca"** per le seguenti finalità:
- **"Ricerca di Base"**, seconda tranche dell'anno **2021: Euro 600.000,00;**
 - **"Ricerca di Base"**, prima tranche dell'anno **2022: Euro 600.000,00;**
 - Rimborsio di quota parte delle spese sostenute nel corso dell'anno 2020 per far fronte all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia (l'importo totale delle predette spese, al netto di quelle sostenute dalla **"Amministrazione Centrale"**, è di circa **Euro 800.000,00**, come risulta dal **"Prospetto"** all'uopo predisposto dal Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, e il rimborso, proporzionalmente commisurato alle spese complessive sostenute per le predette finalità da ciascuna **"Struttura di Ricerca"**, dovrebbe essere quantificato in una misura percentuale pari a circa il 50% delle stesse): **Euro 400.000,00 (Allegato numero 3);**
- b) importo di **Euro 700.000,00**, da destinare alla copertura finanziaria di abbonamenti nazionali a riviste scientifiche e delle spese sostenute dalle biblioteche locali;
- c) importo di **Euro 30.000,00**, da destinare alla erogazione di contributi a sostegno di alcune iniziative istituzionali (congressi scientifici, nazionali ed internazionali, scuole di formazione, ecc.);
- d) importo di **Euro 820.000,00**, da destinare alle attività istituzionali della Presidenza, secondo la seguente articolazione:
- svolgimento delle attività che rientrano nella terza missione e spese di funzionamento: **Euro 450.000,00;**
 - svolgimento di alcune attività straordinarie programmate nell'anno **2021: Euro 370.000,00;**

CONSIDERATO

che, nelle more dell'avvio dell'iter procedimentale preordinato alla certificazione del **"Fondo per le progressioni economiche di livello"**, previsto dall'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, ha quantificato, in via presuntiva, il predetto **"Fondo"** per gli anni **2018, 2019 e 2020** ed ha richiesto, a tal fine, l'accantonamento in bilancio di un importo pari ad **€ 600.000,00;**

CONSIDERATO

che le predette esigenze possono essere soddisfatte, in relazione alla natura e alle finalità che le caratterizzano, utilizzando la parte residua dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020"**;

- VISTA** la “**Relazione**” predisposta dal “**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**”, che contiene elementi di valutazione utili ai fini della approvazione del “**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**”, con l’annesso “**Elenco dei Lavori per l’Anno 2021**”, trasmessa dal Direttore Generale ai Consiglieri di Amministrazione, a mezzo di posta elettronica, il **9 novembre 2021** (Allegato numero 1);
- VISTA** altresì, la “**Relazione**” con la quale il “**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**” ha quantificato, tenendo conto delle richieste avanzate sia dalla “**Amministrazione Centrale**” che dalle “**Strutture di Ricerca**” e delle risorse attualmente disponibili in bilancio, l’importo da destinare al finanziamento del “**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**”, con l’annesso “**Elenco dei Lavori per l’Anno 2021**” (Allegato numero 2), che ammonta ad **€ 1.500.000,00**;
- ATTESA** altresì, la necessità di reperire le risorse da destinare al finanziamento di borse di studio per l’accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca, per un importo complessivo di **Euro 1.200.000,00**, così articolato:
- a) **Euro 400.000,00**, per impegni pregressi;
 - b) **Euro 800.000,00**, per nuove iniziative;
- CONSIDERATO** che sia il finanziamento del “**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**”, con l’annesso “**Elenco dei Lavori per l’Anno 2021**”, che il finanziamento di borse di studio per l’accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca possono gravare, in relazione alla natura e alle finalità che li caratterizzano, sulla “**assegnazione ordinaria**” per il corrente anno;
- CONSIDERATO** che, nelle more dell’avvio dell’iter procedimentale preordinato alla certificazione del “**Fondo per le progressioni economiche di livello**”, previsto dall’articolo 90 del “**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**”, sottoscritto il 19 aprile 2018, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell’Ufficio I “**Gestione delle Risorse Umane**” della “**Amministrazione Centrale**”, ha quantificato, in via presuntiva, il predetto “**Fondo**” anche per l’anno e **2021** ed ha richiesto, a tal fine, un ulteriore accantonamento in bilancio di un importo pari ad **€ 400.000,00**;
- VISTA** la nota circolare, a firma congiunta dell’8 novembre 2021, numero di protocollo 4902, indirizzata ai Direttori ed ai Responsabili Amministrativi delle “**Strutture di Ricerca**”, con la quale il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico:
- a) hanno fatto presente che:
 - lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, nel mese di marzo dello scorso anno, ha proposto istanza di interpello alla “**Agenzia delle Entrate**” al fine di conoscere se è possibile applicare, ai sensi dell’articolo 72, comma 1, lettera f), del

Decreto del Presidente della Repubblica del 26 Ottobre 1972, numero 633, il regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto agli acquisti di beni e servizi previsti dai Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, “**MAVIS**” e “**SOXS**”, che rientrano nelle attività collegate alle iniziative della “**Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell’Emisfero Australe**” (di seguito “**ESO**”);

- nel “...mese di luglio del corrente anno, a seguito di una richiesta di chiarimenti e di integrazione documentale, relativa alla istanza originaria, pervenuta dalla “**Agenzia delle Entrate**”, il predetto interpello è stato integrato da una memoria aggiuntiva, corredata dalla relativa documentazione, che sosteneva le tesi dell’Istituto, nel senso della applicazione del regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto sugli acquisti relativi a tali progetti...”;
- secondo la tesi sostenuta dallo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” con l’istanza d’interpello proposto, la disposizione normativa innanzi richiamata, la quale prevede che non sono soggette alla Imposta su Valore Aggiunto le “...cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti degli organismi internazionali riconosciuti, diversi da quelli di cui alla lettera c), **nonché ai membri di tali organismi**, alle condizioni e nei limiti fissati dalle convenzioni internazionali che istituiscono tali organismi o dagli accordi di sede...”, doveva risultare “...applicabile anche agli acquisti di beni e servizi previsti dai due Progetti di Ricerca innanzi citati, secondo la linea interpretativa che aveva caratterizzato la risposta della “**Agenzia delle Entrate**” sul Progetto “**MAORY**” (si veda, al riguardo, la nota direttoriale del 18 luglio 2019, numero di protocollo 5226, conseguente alla risposta all’interpello numero 956-250/2019, a suo tempo presentata per quello specifico caso)...”;
- la “...tesi della permanenza del regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto troverebbe il suo fondamento nella sostanziale analogia ravvisabile tra i predetti Progetti e il Progetto di Ricerca “**MAORY**”, atteso che, anche nella fattispecie, lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” opera nell’ambito delle risorse finanziarie erogate dalla “**Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell’Emisfero Australe**” e, pertanto, di fatto, agisce per conto e nell’interesse della predetta “**Organizzazione**”, essendone membro, anche in rappresentanza dello Stato Italiano che vi aderisce...”;
- la “**Agenzia delle Entrate**”, nella sua risposta numero 956 - 489/2021, non ha condiviso la tesi proposta dall’Ente, sottolineando, con riferimento ad entrambi i Progetti, che “...la posizione contrattuale dello “**Istituto**”, secondo quanto emergerebbe dal testo del contratto, è diversa da quella che lo stesso ricopre nel Progetto di ricerca dal titolo “**MAORY**”, e anche da quella di “**ESO**” rispetto ai due Progetti...”;

- secondo la predetta **“Agenzia”**, ai fini della *“...realizzazione dei Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, “MAVIS” e “SOXS”, lo “Istituto Nazionale di Astrofisica” aderisce a due Consorzi appositamente costituiti per lo svolgimento delle relative attività, mentre, nell’altro Progetto innanzi citato, è diretto contraente di “ESO”, in rappresentanza degli altri “soggetti partner”...”;*
 - questa circostanza, e la differente qualificazione soggettiva e oggettiva che ne deriva, sempre secondo quanto desunto dal testo dei contratti, ha indotto la **“Agenzia delle Entrate”** a ritenere che, nei progetti **“MAVIS”** e **“SOXS”**, lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** non agisce nella veste di *“...membro di ESO ...”,* ma nella *“...qualità di soggetto giuridico che ha aderito ai rispettivi Consorzi, nei confronti dei quali è vincolato contrattualmente, con le relative obbligazioni...”*, per cui non ha diritto all’applicazione del regime agevolato previsto dall’articolo 72, comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, in relazione alle precise prescrizioni contenute nel dettato normativo;
 - con *“...l’illustrata risposta numero 956 - 489/2021 (registrata nel protocollo generale in data 7 Ottobre 2021 con il numero progressivo 4371), la “Agenzia delle Entrate” ha, quindi, espresso parere negativo all’applicabilità del regime di non imponibilità, ai sensi dell’articolo 72, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 Ottobre 1972, numero 633, agli acquisti di beni e servizi previsti dai Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, “MAVIS” e “SOXS”...”;*
- b) hanno, pertanto, disposto che, in *“...conseguenza del parere negativo espresso dalla “Agenzia delle Entrate” e fino ad eventuali, ulteriori diversi sviluppi della vicenda...”*, le direttive impartite con la nota circolare del 18 luglio 2019, numero di protocollo 5226, non potranno essere applicate ai Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, **“MAVIS”** e **“SOXS”**;
- c) hanno, inoltre, invitato, i soggetti destinatari della nota circolare a *“...non richiedere, limitatamente agli acquisti di beni e servizi effettuati ai fini della realizzazione dei Progetti “MAVIS” e “SOXS”, il regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto agli Operatori Economici che si aggiudicano le procedure di gara, aperte o negoziate che siano, in quanto, relativamente ai predetti acquisti, trova necessariamente applicazione il regime proprio di ognuno di essi...”*;
- d) hanno, infine, precisato che:
- restano *“...invariate le direttive impartite con la nota circolare del 18 luglio 2019, numero di protocollo 5226, che riguardano gli acquisti di beni e servizi previsti dal Progetto di Ricerca dal titolo “MAORY”, e che si applicano anche in presenza di finanziamenti diretti, erogati dalla “Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell’Emisfero Australe” (“ESO”) e destinati alla realizzazione di Progetti, ovvero a fattispecie coerenti con lo schema previsto per il progetto “MAORY”...”;*

- in “...tutti i casi citati nel precedente capoverso resta, pertanto, corretta l’applicazione del regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto...”;

CONSIDERATO

che, alla luce delle direttive impartite dalle due Direzioni Apicali con la nota circolare innanzi richiamata:

- le “**Strutture di Ricerca**” interessate procederanno anche ad una “...valutazione puntuale della consistenza dell’Imposta sul Valore aggiunto dovuta in ragione del parere negativo espresso dalla Agenzia delle Entrate...”;
- nell’attesa “...di questa puntuale valutazione richiesta alle “**Strutture di Ricerca**” ed al fine, comunque, di garantire, si d’ora, la copertura finanziaria degli oneri imputabili al versamento della predetta Imposta, sarebbe necessario procedere ad un prelievo di **Euro 400.000,00** (quattrocentomila/00) dal “**Fondo di Riserva**”...”;
- il predetto “...importo è stato stimato sulla base della avvenuta erogazione alle “Strutture di Ricerca” di un finanziamento pari a circa **1.800.000,00 Euro** per acquisiti di beni e servizi finalizzati alla realizzazione dei due Progetti più volte citati...”;
- a “...seguito di puntuale accertamento, in sede di approvazione del Rendiconto Generale per l’Esercizio Finanziario 2021, degli importi effettivamente utilizzati per le finalità innanzi specificate, sarà possibile quantificare eventuali economie di spesa, che confluiranno nell’avanzo di amministrazione non vincolato, da destinare allo svolgimento delle specifiche attività istituzionali all’uopo individuate dal Consiglio di Amministrazione...”;

VISTA

la nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4835, con la quale il Direttore dello “**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**” ha fatto presente che:

- con la “...lettera dell’8 settembre 2021, acquisita al protocollo dello “**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**” con il numero progressivo 891, la “**ALMA MATER STUDIORUM**”, “**Università di Bologna - Area Patrimonio**”, ha richiesto il versamento della somma residua, quale ultimo rateo per l’acquisto di quota parte “**indivisa**”, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito a Bologna, in Via Gobetti, numero 93, denominato “**Unità Edilizia n. 3**”, e la comunicazione della data e del luogo per la stipula dell’atto definitivo di vendita, richiamando, a tal fine:
 - la scrittura privata, con sottoscrizione autenticata dal Notaio Dottore **Lorenzo LUCA** in data 12 dicembre 2006, Repertorio numero 10.836 e Raccolta numero 4.352, registrata a Bologna 2° Ufficio delle Entrate il 22 dicembre 2006, serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65, tra la “**Università di Bologna**” e lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
 - l’atto repertorio numero 2855, raccolta numero 2376, del 19 dicembre 2018, a rogito del Notaio Dottoressa **Rossella RUFFINI**, modificativo della suddetta promessa di vendita

immobiliare e, in particolare, l'articolo 1, laddove prevede il versamento da parte dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, al **30 settembre 2021**, della somma residua di **€ 500.000,00**, contestualmente alla stipula dell'atto definitivo di vendita con conseguente trasferimento allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** della proprietà superficiaria della quota di **390,29** (trecentonovanta virgola ventinove) millesimi dell'edificio denominato **"Unità Edilizia n. 3"**, sito a Bologna, in Via Piero Gobetti, numero 93, piani S1-T-1-2-3-4-5, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 5, Zona Censuaria 2, Categoria B/5, Classe 4, Consistenza Metri Cubi: 60.339, Superficie Catastale: Metri Quadri 13.306, Rendita: € 130.882,53, e relativa area urbana esterna pertinenziale, comune anche all'Unità Edilizia UE2, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 6, Categoria **"area urbana"**, Consistenza: Metri Quadri 14.693...";

- a "...seguito della predetta richiesta, ha contattato lo **"Studio Notarile Ruffini"**, che aveva curato, nell'anno 2018, la stesura dell'atto modificativo della promessa di vendita del predetto Complesso Immobiliare ed era pertanto in possesso di tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'atto definitivo di vendita, ed ha richiesto un preventivo di spesa per la stipula del predetto atto, nonché per gli oneri connessi alla sua registrazione...";
- ai "...fini della determinazione del calcolo delle imposte dovute, si è avvalso anche del parere del consulente fiscale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, il Dottore **Marco MAGRINI**, che ha confermato l'assoggettamento all'imposta di registro del 9% dell'intero importo pattuito per la vendita della **"Unità di Edilizia n. 3"**...";
- il "...preventivo allegato è comprensivo di tutte le spese da sostenere: imposte, tasse, oneri contributivi e onorario professionale del notaio...";
- dalle predette spese sono state "...già detratte le somme precedentemente versate a titolo di acconto per le imposte dovute...";

CONSIDERATO

che, con la medesima nota, il Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ha richiesto al Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il "...trasferimento dell'importo di **€ 1.026.000,00** sul **"Centro di Responsabilità Amministrativa"** 1.13 dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, **"Funzione Obiettivo"** 1.02.03.03 **"Navile Bologna"**, a copertura di **€ 500.000,01**, per il pagamento dell'ultimo rateo della promessa di vendita, e di **€ 525.168,75**, per le spese da sostenere per la stipula dell'atto definitivo di compravendita...";

VISTA

altresì, la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1134, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4917, con la quale il Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, a parziale rettifica della nota del 3

novembre 2021, numero di protocollo 1116, come innanzi richiamata, ha richiesto al Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il **"...trasferimento di € 500.000,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.13 "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", "Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna", "Capitolo" 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", per il pagamento dell'ultimo rateo previsto dallo "Articolo 1" dello "Atto modificativo di promessa di vendita immobiliare", che disciplina il "Prezzo di Acquisto" e la "relativa rateazione"..."**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 18 novembre 2021, numero 151, con la quale la Direzione Generale:

- accertata la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Gestionale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario 2021;
- attesa la necessità di procedere, per le motivazioni innanzi esposte, al trasferimento dell'importo di **€ 500.000,00** dalla **"Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna", "Capitolo" 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale"**, del **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.02.05 "Ufficio II - Servizi di Staff"** alla medesima **"Funzione Obiettivo"** e allo stesso **"Capitolo"** del **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.13** dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** del Bilancio Gestionale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario 2021;
- considerato che la variazione di bilancio del 10 novembre 2021, numero 2631, all'uopo predisposta, è stata inserita, in **"modalità provvisoria"**, nel **"software di contabilità"** denominato **"TEAM"** e diventerà **"definitiva"** solo a decorrere dalla data di adozione della Determina Direttoriale,

ha autorizzato il Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**:

- a) ad apportare al Bilancio Gestionale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario 2021 la variazione richiesta dal Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1134, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4917;
- b) a rendere **"definitiva"** la variazione di bilancio del 10 novembre 2021, numero 2631, predisposta per le predette finalità e già inserita, in **"modalità provvisoria"**, nel **"software di contabilità"** denominato **"TEAM"**, come riportata e specificata nel **"Prospetto"** all'uopo predisposto;

VISTA

inoltre, la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4916, con la quale il Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, ad ulteriore, parziale rettifica della nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, come più volte citata, ha richiesto al Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** di autorizzare il **"...trasferimento di € 526.000,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.13 "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", "Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna", "Capitolo" 2.02.01.09.019**

“Fabbricati ad uso strumentale”..., con la precisazione che ***“...l'importo richiesto è, per € 525.168,75, a copertura delle spese da sostenere per la stipula dell'atto definitivo di compravendita, secondo il preventivo allegato, e per la parte restante per eventuali spese accessorie che dovessero risultare necessarie fino al momento della predetta stipula, al momento non quantificabili...”***;

CONSIDERATO

che, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021, non trovano copertura finanziaria le spese per le finalità specificate nella nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, come richiamata nel precedente capoverso, che ammontano ad **€ 526.000,00**;

CONSIDERATO

peraltro, che, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021, è stato stanziato un ***“Fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'Esercizio Finanziario”***, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il ***“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”***;

CONSIDERATO

inoltre, che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del vigente ***“Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***, le ***“...somme stanziate nel fondo di riserva, il cui importo non può superare il 5% delle spese correnti, sono attribuite a specifiche finalità solo a seguito di:***

- a) *un atto del Direttore amministrativo, assunto per provvedere alle maggiori spese che hanno carattere obbligatorio;*
- b) *una delibera del Consiglio di Amministrazione...”*;

CONSIDERATO

che le esigenze rappresentate:

- a) dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I ***“Gestione delle Risorse Umane”*** della ***“Amministrazione Centrale”***, che ha richiesto l'accantonamento in bilancio, per l'anno **2021**, di un importo pari ad **€ 400.000,00**, per la costituzione del ***“Fondo per le progressioni economiche di livello”***, previsto dall'articolo 90 del ***“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018”***, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- b) dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica, che hanno richiesto una variazione di bilancio, per un importo pari ad **€ 400.000,00**, per garantire la copertura finanziaria della Imposta sul Valore Aggiunto da versare all'Erario ai fini del perfezionamento degli acquisti di beni e servizi previsti dai Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, ***“MAVIS”*** e ***“SOXS”***;
- c) dal Direttore dello ***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”*** che, con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, come innanzi richiamata, ha richiesto il trasferimento dell'importo di **€ 526.000,00**, al fine di garantire la copertura finanziaria di tutte le spese previste per la stipula dell'atto definitivo di compravendita per il ***“...trasferimento allo***

“Istituto Nazionale di Astrofisica” della proprietà superficiaria della quota di 390,29 (trecentonovanta virgola ventinove) millesimi dell’edificio denominato “Unità Edilizia n. 3”, sito a Bologna, in Via Piero Gobetti, numero 93...”,

possono essere soddisfatte, in relazione alla natura e alle finalità che le caratterizzano, reperendo le risorse finanziarie necessarie mediante apposito prelievo dal **“Fondo di riserva”**;

CONSIDERATO

altresì, che il Direttore Scientifico, tenendo conto anche delle indicazioni fornite dal Presidente, ha predisposto una **“Tabella”** (Allegato numero 4) che contiene una proposta di utilizzo, per l’anno **2021**, delle risorse assegnate allo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e destinate al finanziamento delle iniziative che rientrano tra le **“Progettualità di carattere straordinario”**, le **“Attività di ricerca a valenza internazionale”** e le **“Progettualità di carattere continuativo”**, come di seguito elencate e specificate:

- a) **“Progettualità di carattere straordinario”**:
 - **“Telescopio Nazionale Galileo” (“TNG”)**:
€ 2.900.000,00;
- b) **“Attività di ricerca a valenza internazionale”**:
 - **“European - Extremely Large Telescope” (“E-ELT”)**:
€ 5.350.000,00;
 - **“Sardinia Radio Telescope” (“SRT”)**:
€ 4.000.000,00;
 - **“Large Binocular Telescope” (“LBT”)**:
€ 3.000.000,00;
 - **“European Southern Observatory” (“ESO”)**:
€ 2.700.000,00;
- c) **“Progettualità di carattere continuativo”**:
 - **“Space Weather Campus UNICAL”**:
€ 300.000,00;
 - **“Astrofisica di Eccellenza (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l’anno 2021 e l’anno 2031)”**:
€ 2.550.000,00;

CONSIDERATO

altresì, che dopo la approvazione di tutte le proposte di utilizzo delle risorse finanziarie attualmente disponibili, come innanzi specificate, dovranno essere perfezionate apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all’esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l’acquisizione del prescritto parere e del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, per la loro definitiva approvazione;

CONSIDERATO

infine, che:

- nel **“Fondo rischi ed oneri”** è iscritta una somma, pari ad **€ 387.780,00**, destinata a garantire, a titolo cautelativo, la eventuale mancata riscossione, totale o parziale, del credito che lo **“Osservatorio Astronomico di Capodimonte”**, che ha Sede a Napoli, ha maturato, alcuni anni fa, nei confronti della **“Regione Campania”**, a seguito dell’ammissione al finanziamento di alcuni Progetti di Ricerca;
- a seguito di apposito ricorso per ingiunzione di pagamento promosso dalla Direzione Generale dinanzi al giudice

- amministrativo competente per territorio, lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ha riscosso l'intero credito;
- il credito vantato nei confronti della **“Regione Campania”**, per un importo di **€ 268.448,00**, corrispondente al **“residuo attivo”** del 13 luglio 2007, numero 8118, ed il credito vantato nei confronti della medesima **“Regione”**, per un importo di **€ 119.332,00**, corrispondente al **“residuo attivo”** del 30 gennaio 2008, numero 897, sono stati, pertanto, incassati dallo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** nel mese di dicembre dello scorso anno;
 - è, quindi, necessario procedere allo svincolo della predetta somma;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la proposta di riparto di una ulteriore quota della rimanente parte dello **“avanzo di amministrazione non vincolato”** accertato in sede di approvazione del **“Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020”**, pari, complessivamente, ad **€ 3.750.000,00** come riportata e specificata, in modo dettagliato, nel **“prospetto riepilogativo”** allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 5).

Articolo 2. Di autorizzare l'utilizzo di una quota parte della differenza tra la **“assegnazione ordinaria”** per il corrente anno prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021, pari ad **€ 2.700.000,00**, per le seguenti finalità:

- a) finanziamento del **“Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023”**, con l'annesso **“Elenco dei Lavori per l'Anno 2021”**, secondo le indicazioni contenute nella **“Relazione”** all'uopo predisposta dal **“Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici”**, come richiamata nelle premesse, che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 2): **€ 1.500.000,00**;
- b) finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca, per un importo complessivo di **€ 1.200.000,00**, così articolato:
 - **Euro 400.000,00**, per impegni pregressi;
 - **Euro 800.000,00**, per nuove iniziative.

Articolo 3. Di approvare la proposta di utilizzo di una quota parte del **“Fondo di Riserva”**, pari, complessivamente, ad **€ 1.326.000,00**, come riportata e specificata, in modo dettagliato, nel **“prospetto riepilogativo”** allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 6).

Articolo 4. Di approvare la proposta di utilizzo, per l'anno **2021**, delle risorse assegnate allo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e destinate al finanziamento delle iniziative che rientrano tra le **“Progettualità di carattere straordinario”**, le **“Attività di ricerca a valenza internazionale”** e le **“Progettualità di carattere continuativo”**, per un importo complessivo di **€ 20.800.000,00**, come elencate e specificate nelle premesse, che:

- a) è stata formulata dal Direttore Scientifico tenendo conto anche delle indicazioni fornite dal Presidente;
- b) è riportata nella **“Tabella”** all'uopo predisposta, allegata alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 4).

Articolo 5. Di autorizzare l'utilizzo dell'importo complessivo di **€ 2.880.636,20**, che si ottiene sommando le seguenti voci:

- a) parte residua dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020"**: **€ 2.059.469,24**;
- b) parte residua della differenza tra la **"assegnazione ordinaria"** per il corrente anno prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021: **€ 73.032,00**;
- c) parte residua del **"Fondo di Riserva"**: **€ 748.134,96**,
per la promozione di iniziative a sostegno della ricerca fondamentale per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2025.

Articolo 6. Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, lo svincolo dell'importo pari ad **€ 387.780,00** dal **"Fondo rischi ed oneri"** con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

Articolo 7. Di demandare alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica, ognuna nell'ambito delle rispettive competenze, il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la predisposizione delle necessarie variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del prescritto parere e del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, per la loro definitiva approvazione.

Roma, 26 novembre 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)